



**BILANCIO
SOCIALE
2025**

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
Informazioni generali:.....	4
Aree territoriali di operatività.....	4
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	4
Scopo Mutualistico	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	5
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	6
Contesto di riferimento	6
Storia dell'organizzazione	7
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	8
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	8
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	8
Modalità di nomina e durata carica.....	9
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	9
Tipologia organo di controllo.....	9
Mappa delle parti interessate	10
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	11
Composizione del personale.....	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate:.....	15
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	15
Natura delle attività svolte dai volontari	19
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	19
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto; livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	19
Elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure realizzate per prevenire tali situazioni.....	21
Output attività e tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	22

Output attività e tipologie beneficiari (Cooperative sociali di tipo B).....	27
Relazioni con la comunità e attività di collaborazione con il territorio	28
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità:.....	29
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	34

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La collettività esprime bisogni sociali sempre più complessi e multidimensionali, che incidono sui modelli di sviluppo, sulla sostenibilità dei sistemi di welfare e sulla generazione di valore sociale. In questo contesto, per gli enti dell'economia sociale – in particolare le cooperative sociali – è fondamentale garantire coerenza tra strategie organizzative e bisogni della comunità, in un'ottica di sviluppo sostenibile, inclusivo e orientato all'impatto.

Le cooperative sociali svolgono un ruolo centrale attraverso l'erogazione di servizi socio-assistenziali, educativi e socio-sanitari, la promozione dell'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate e la gestione di servizi di interesse generale. Tali attività generano valore non solo economico, ma anche sociale, relazionale e ambientale, secondo una logica di valore condiviso.

Il riconoscimento pubblico e la legittimazione sociale rappresentano leve strategiche per la sostenibilità e la competitività delle organizzazioni. In tale prospettiva, si è rafforzata l'attenzione verso la rendicontazione dei risultati non economico-finanziari: oggi è infatti necessario rendere trasparenti anche gli effetti sociali, ambientali e organizzativi delle attività svolte.

Gli stakeholder sono sempre più interessati al contributo dell'organizzazione al benessere collettivo e alla qualità della vita della comunità. ASSCOOP, in coerenza con la propria missione, ha consolidato il proprio impegno nella rendicontazione sociale, con l'obiettivo di evidenziare l'impatto generato e migliorare le proprie performance in termini di efficacia, efficienza e accountability.

Il bilancio sociale si configura così come uno strumento di governance essenziale, capace di supportare il dialogo con gli stakeholder e garantire trasparenza sull'utilizzo delle risorse e sui risultati ottenuti in termini di output, outcome e impatto.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Il gruppo di redazione è stato costituito coinvolgendo la direzione tecnica, amministrativa e la presidenza oltre che il responsabile del sistema di gestione per la qualità. Da un punto di vista metodologico quest'anno è stato dedicato all'affinamento delle modalità di rappresentazione dei risultati della Cooperativa: indicatori, autovalutazione, miglioramento della comunicazione.

L'obiettivo è quello di definire di anno in anno, in un'ottica di miglioramento continuo, un bilancio che sia il più possibile coerente ed esplicativo per i nostri interlocutori.

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Pubblicazione sul sito web della cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale - ASSCOOP soc. coop. Sociale
Codice fiscale	03557730375
Partita IVA	03557730375
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA GALLIERA 11 - BOLOGNA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A129364
Telefono	051231995
Fax	051226838
Sito Web	www.ass-coop.it
Email	coopsociale@ass-coop.it;
Pec	asscoop@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00
	88.10.00

Aree territoriali di operatività

ASSCOOP ha da sempre operato nell'ambito territoriale di Bologna Città Metropolitana dove sono collocate, peraltro, tutte le sedi operative.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale si ispira

1. Adesione libera e volontaria
2. Controllo democratico da parte dei Soci.
3. Partecipazione economica dei Soci.
4. Autonomia e indipendenza.
5. Educazione, formazione, informazione.
6. Cooperazione fra cooperative.
7. Impegno verso la collettività.

ASSCOOP è fatta di persone, soci lavoratori che ogni giorno prestano un servizio professionale e umano a beneficio di chi è più debole crede in un mondo dove chi è "diverso" ha le stesse possibilità e gli stessi diritti di chi è considerato "normale" e ritiene che ciò che conta siano le persone, ciascuna con le sue qualità e le sue differenze, da valorizzare e tutelare perché presupposto fondamentale per una società migliore.

Il suo scopo è far sì che le persone assistite diventino parte integrante della società: in famiglia, nella scuola e nel lavoro. Fare in modo che si sentano cittadini a pieno titolo, riconosciuti e valorizzati anche per la loro diversità. Il mezzo è fornire loro un'assistenza sanitaria, sociale ed educativa qualificata per renderli partecipi e attivi nella comunità in cui vivono.

Scopo Mutualistico

“La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi inclusi quelli esplicitati nell'articolo 1, lett. A), della legge 381/91, come modificato dal D.lgs. n. 112/17;

b) lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1, lett. B) e art. 4 della legge 381/91.

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo; l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è funzionalmente connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati, in quanto quest'ultima rappresenta un valido strumento per promuovere l'integrazione sociale delle categorie più deboli.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane ”.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa ASSCOOP ha come oggetto sociale:

“Considerato lo scopo mutualistico e l'oggetto plurimo della Società, così come definiti all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

a) l'assistenza agli anziani, ai minori, ai portatori di handicap e comunque a tutti coloro in stato di disagio anche mentale;

b) la gestione ed organizzazione di attività assistenziali, educative, culturali, ricreative, rivolte principalmente a favore delle categorie più deboli, sia in strutture proprie che di terzi;

c) la progettazione, gestione ed organizzazione di strutture residenziali socio-riabilitative, centri diurni e laboratori protetti a favore di soggetti che si trovano in situazione di disagio mentale;

d) l'assistenza domiciliare;

e) l'assistenza sociale, sanitaria, infermieristica o fisioterapica e specialistica a carattere domiciliare, oppure in centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

f) accoglienza diurna o residenziale in strutture per persone anziane o non autosufficienti;

g) allestimento di servizi e centri di riabilitazione;

h) erogazione di servizi educativi e di formazione a favore di minori.

Per raggiungere le finalità di cui alla lettera b) del precedente articolo 3, la Cooperativa può impegnarsi nella gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, delle seguenti attività:

1) produzione, confezionamento e commercializzazione di specialità alimentari;

- 2) produzione, assemblaggio, confezionamento e commercializzazione di manufatti in genere;
- 3) conduzione di fondi agricoli e/o aziende agrituristiche di proprietà e non, trasformazione e commercializzazione dei prodotti;
- 4) progettazione e manutenzione di aree verdi e gestione di servizi ecologici;
- 5) pulizie, sanificazione e manutenzione ambientale;
- 6) piccole manutenzioni domestiche.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.....”

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Le attività realizzate si rifanno a quanto evidenziato al punto precedente.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE BOLOGNA	1989

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota (€)
CONSORZIO INDACO	15.500,00
CONSORZIO ALDEBARAN	14.000,00
CONSORZIO SOLCO CIVITAS	50.000,00
ARCA BOLOGNA	31,42
COOPERFIDI ITALIA	2.000,00
B.More Service BOLOGNA	1.033,00
EMILBANCA CREDITO COOPERTIVO	13.331,56
COOPERATIVA SOCIALE IT2	207,00

Contesto di riferimento

Uno dei valori fondanti dell'operato di ASSCOOP è la territorialità, intesa come impegno a costruire un legame organico con la comunità locale, volto a valorizzare in chiave solidaristica ed imprenditoriale le potenzialità di cui ogni territorio dispone per fronteggiare i bisogni dei cittadini, in particolare dei più deboli e svantaggiati.

Ciò comporta la necessità di sviluppare un'azione costante di radicamento, di costruzione di rapporti con gli stakeholder (o portatori di interessi), ovvero tutti quei soggetti che influenzano o sono influenzati dalle azioni delle organizzazioni.

Per questo:

- opera principalmente nella Città Metropolitana di Bologna;
- è socia di 3 Consorzi;
- fa parte di Confcooperative;
- lavora in raccordo costante con Azienda USL Città di Bologna e Comune di Bologna;

- mantiene un rapporto costante con le famiglie degli utenti in carico.

In sintesi, quindi, la sua attività si sviluppa come segue:

- Disabili fisici psichici e sensoriali tramite attività residenziali, domiciliare, territoriale;
- Pazienti psichiatrici tramite attività riabilitative ed assistenziali residenziali, domiciliari, territoriali e Ti.FO;
- Anziani e problematiche relative alla terza età tramite attività domiciliare e gestione centri diurni;

Storia dell'organizzazione

La cooperativa ASSCOOP viene fondata a Bologna nel 1985 e intraprende un percorso attento ai bisogni della comunità del territorio in cui opera, dedicandosi ad attività socioassistenziale, educativa e riabilitativa a favore della popolazione fragile, sia in rapporto privato che in convenzione con l'ente pubblico. Dalla sua fondazione la cooperativa ASSCOOP ha gestito efficacemente collaborazioni con Enti e organizzazioni di rilevanza nazionale, tra i quali l'ANT di Bologna ed il Centro Protesi INAIL di Vigorso di Budrio che hanno apprezzato il lavoro fatto di competenza e passione. Dal 1985 al 1996 abbiamo fornito assistenza domiciliare agli anziani e organizzato attività di animazione e risocializzazione in diversi centri diurni cittadini, con interventi qualificati come corsi di Biodanza e cicli di terapia R.O.T. Dal 1988 al 2000 abbiamo organizzato e gestito servizi integrativi scolastici, interventi educativi a favore di minori disabili nelle scuole elementari di Bologna, l'accoglienza di minori extracomunitari in un programma di inserimento sociale e lavorativo, in Convenzione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna.

Dal 1990 al 2000, in convenzione con il Comune di Bologna abbiamo organizzato e gestito iniziative socioeducative per il "Servizio Sociale Adulti".

Le esperienze maturate già a partire dal 1990 in vari servizi nell'ambito della salute mentale, hanno consentito alla cooperativa di incrementare in maniera consistente la propria presenza sul territorio bolognese nella gestione in convenzione con l'Azienda USL di Bologna (Dipartimento di Salute Mentale) di Centri Diurni, diverse tipologie residenziali (Residenza Psichiatrica a Trattamento riabilitativo estensivo, Residenze Psichiatriche a trattamento Socioriabilitativo, Gruppi Appartamento e Comunità Alloggio).

ASSCOOP dal 1996 sta progressivamente attivando una propria rete di servizi e strutture specializzate nell'ambito della salute mentale e della riabilitazione psicosociale.

Dall'anno 2014, inoltre, ha ampliato la tipologia di servizi, con la conduzione di Centri Diurni dedicati ad utenza anziana e l'erogazione di interventi domiciliari per persone con disabilità.

Nel 2002 è stata apportata la modifica allo statuto che ha consentito di attivare il settore B della cooperativa. Il laboratorio inizia la sua attività nel 2003 nella sede di via Garganelli 13 a Pianoro nella zona industriale di Pian di Macina con lo scopo di completare l'offerta di opportunità riabilitative per gli utenti del dipartimento di salute mentale e per incentivare l'approccio ad attività riabilitative in situazione lavorativa degli utenti già inseriti nei nostri programmi riabilitativi residenziali.

Nel 2008 la Cooperativa ha iniziato il percorso di certificazione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 che attualmente comprende i Gruppi Appartamento, i Centri Diurni per anziani, il SAD Disabili, il Centro Educativo Riabilitativo Psichiatrico per l'erogazione di interventi in Budget di Salute e il Servizio Area Libera. Tutti i servizi sono certificati UNI ISO 45001/2018.

La RTR-E Gaibola, i Centri Diurni per anziani ed il SAD Disabili sono servizi accreditati dalla Regione Emilia-Romagna.

In occasione della migrazione della certificazione OHSAS 18001 alla normativa UNI ISO 45001, la Cooperativa ha avviato, nel 2020, l'integrazione dei due sistemi Qualità e Sicurezza (SGI).

Nel novembre del 2016 la Cooperativa ha implementato il Modello Di Organizzazione Gestione e Controllo ai Sensi del D.Lgs 231/01 e redatto il proprio Codice Etico.

Nel corso del 2025 l'organizzazione ha avviato un percorso strutturato per conseguire la certificazione per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022).

Servizi attualmente gestiti dalla Cooperativa ASSCOOP Soc. Coop. Sociale

- RTR-E “Gaibola”
- Gruppo Appartamento ad alta protezione per Adulti con disagio psichico “Musi”
- Gruppo Appartamento ad alta protezione per Adulti con disagio psichico “Neruda”
- Gruppo Appartamento ad alta protezione per Adulti con disagio psichico “Il Giardino”
- Gruppo Appartamento a media protezione per Adulti con disagio psichico “Casaralta”
- Gruppo Appartamento a bassa protezione per Adulti con disagio psichico “Benini”
- Gruppo Appartamento a bassa protezione per Adulti con disagio psichico “Il Forte”
- Interventi Budget di Salute - Centro “Tasso”
- Laboratorio protetto per adulti con disagio psichico “Pian di Macina”
- Servizio di Supporto Educativo all’Autonomia – S.E.A.
- Centro Diurno Anziani “I Mughetti”
- Centro Diurno Anziani “Prezzolini”
- SAD - Servizio Assistenza Domiciliare Disabili
- Area Libera – Servizio rivolto a utenza con disagio psicosociale
- Interventi Individuali rivolti a persone con disagio psichico o disabilità.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
100	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili	Note
Elisabetta Bendandi	No	F	22/05/2025	12	No	Presidente	
Francesco Conte	No	M	22/05/2025	11	No	Vicepresidente	
Anna Begnozzi	No	F	22/05/2025	6	No		
Michelina Dilascio	No	F	22/05/2025	5	No		
Sabrina Elmi	No	F	22/05/2025	5	No		
Giuseppe Nicoletti	No	M	22/05/2025	9	No		
Chiara Ghelfi	No	F	22/05/2025	1	No		

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Nomina in sede assembleare in data 22 Maggio 2025. Durata pari a 3 anni

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2025 sono stati convocati 8 C.d.A., la cui percentuale di partecipazione media si è attestata sul 91,07%

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

Presidente – Elisabetta Pallotti
Sindaco Effettivo Ilaria Zandonella
Sindaco Effettivo Marco Tassoni

Società di Revisione – Analisi Società di Revisione S.p.A

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	1) Lettura ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., lettura della relativa relazione redatta dalla Revisione Legale; 2) Approvazione Bilancio Sociale 2022; 3) Nomina del Collegio Sindacale e relativo compenso; 4) Varie ed eventuali.	18/05/2023	4	34%	0%
2024	PARTE STRAORDINARIA 1) Proposta adozione di un nuovo statuto sociale. Lo statuto è sottoposto ad una revisione generale con modifiche che riguardano, interventi di adeguamento dello scopo e dell'oggetto sociale, le integrazioni imposte dalla nuova disciplina sulla impresa sociale (d.lgs. 112/17), dall'adozione dei principi contabili in materia di ristorni nelle società cooperative, dagli orientamenti ministeriali in materia di recesso ed esclusione del socio. È introdotta la facoltà di convertire la partecipazione sociale dei soci operatori in soci finanziatori. È modificata la disciplina in materia di organi societari per rendere lecite le riunioni a distanza. Infine, è adeguata la clausola compromissoria all'abrogazione del d.lgs. 5/2003. Tali modifiche interessano la quasi totalità degli articoli dello statuto con l'eccezione dell'art. 2 (Durata), dell'art. 16 (Soci sovventori), dell'art. 44 (Scioglimento anticipato) e dell'art. 47 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione);	23/05/2024	2	33%	7%

	2) varie ed eventuali. PARTE ORDINANZA 1) Lettura ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e relativi allegati. Delibere conseguenti; 2) Lettura ed approvazione Bilancio Sociale 2023; 3) Varie ed eventuali.		3	33%	7%
2025	1) Lettura ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., e relativi allegati; 2) Approvazione Bilancio Sociale 2024; 3) Rinnovo delle cariche sociali, previa determinazione del numero dei consiglieri e dei compensi; 4) Rinnovo della Società per la Revisione Legale; 5) Varie ed eventuali.	22/05/2025	5	32%	9%

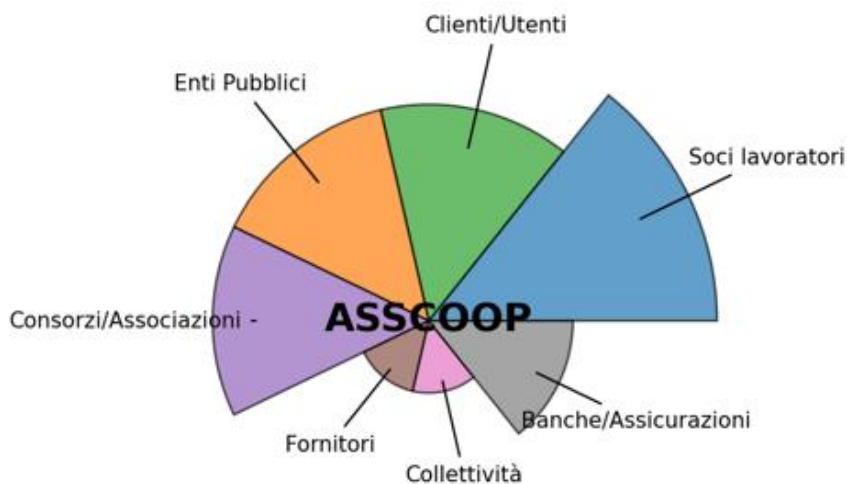
Mappa delle parti interessate

Asscoop collabora con tutti i propri stakeholder, valorizzando il contributo di ciascuno nelle diverse forme di partecipazione. In particolare, fonda la propria identità cooperativa sul contributo dei soci lavoratori, il cui impegno professionale e partecipativo rappresenta il principale motore della qualità dei servizi erogati.

In questa prospettiva, la cooperativa promuove un modello organizzativo basato sulla corresponsabilità, sulla condivisione degli obiettivi e sulla valorizzazione delle competenze interne.

Il rapporto con gli Enti Pubblici costituisce un pilastro strategico: attraverso processi di co-progettazione e collaborazione istituzionale, ASSCOOP contribuisce allo sviluppo di servizi integrati e orientati al benessere collettivo.

Al centro dell'azione della cooperativa si collocano i clienti e gli utenti, la cui esperienza e i cui bisogni guidano la progettazione e il miglioramento continuo delle attività.



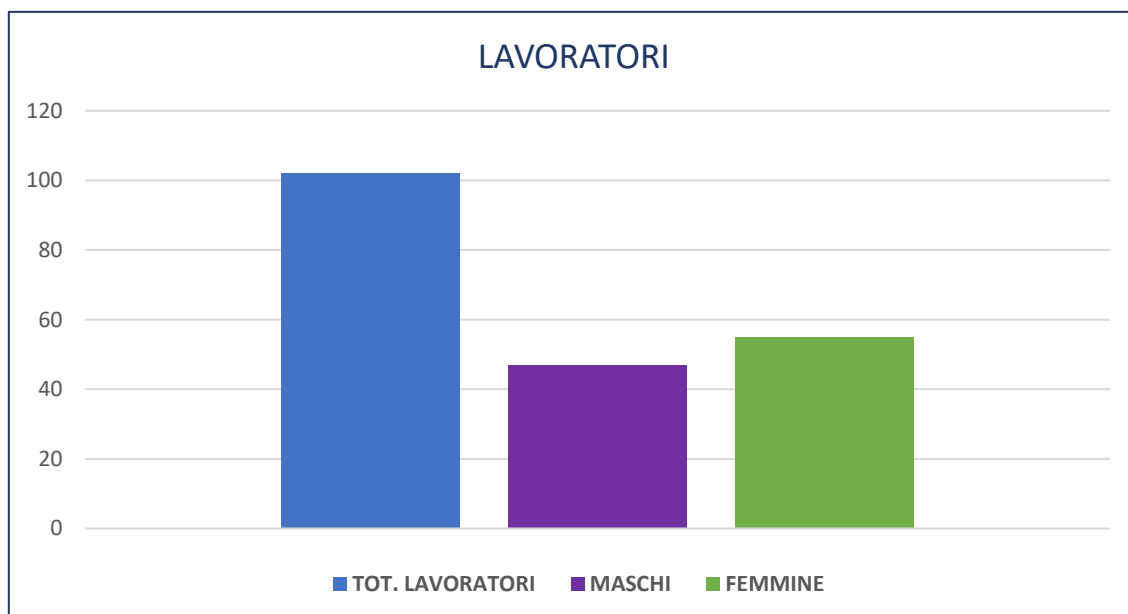
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
102	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
47	di cui maschi
55	di cui femmine
13	di cui under 35
59	di cui over 50

N.	Cessazioni
15	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
13	di cui femmine
5	di cui under 35
3	di cui over 50



Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni	N.	Stabilizzazioni
11	Nuove assunzioni anno di riferimento*	2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi	0	di cui maschi
10	di cui femmine	2	di cui femmine
3	di cui under 35	1	di cui under 35
5	tra 36 e 49	1	tra 36 e 49
3	di cui over 50	0	di cui over 50

*da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

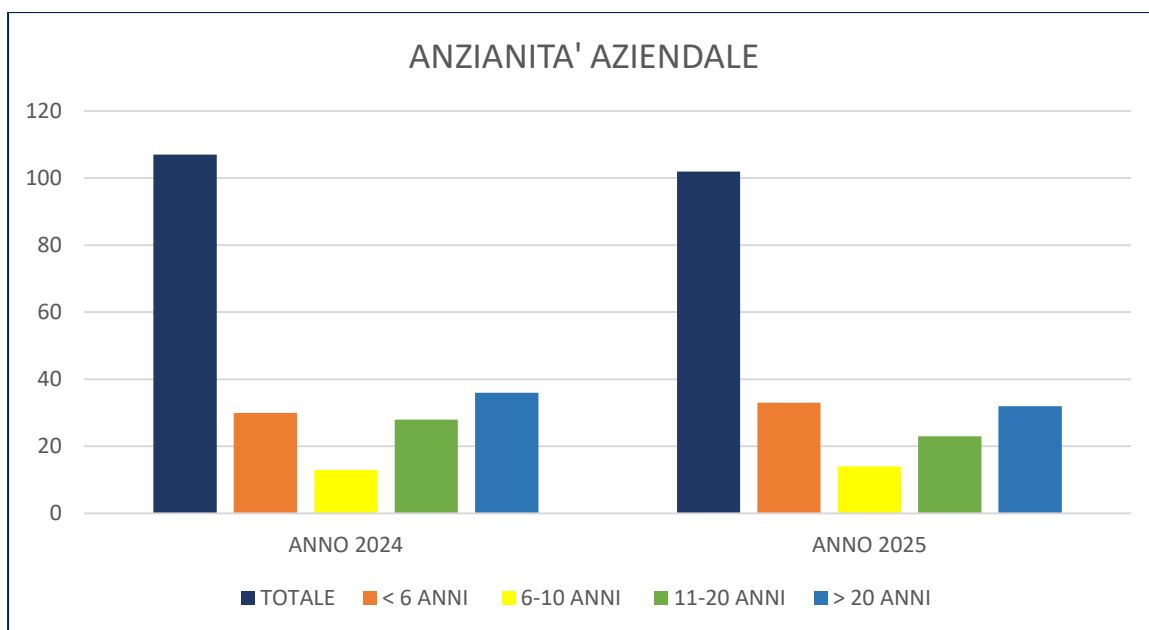
Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	100	2
Dirigenti	0	0
Quadri	5	0
Impiegati	93	2
Operai fissi	2	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	102	107
< 6 anni	33	30
6-10 anni	14	13
11-20 anni	23	28
> 20 anni	32	36



N. dipendenti	Profili
102	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
8	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
43	di cui educatori
39	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	Autisti
0	operatori/trici agricoli
1	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
3	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
1	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
13	Totale tirocini e stage
13	Tirocini
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
30	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
25	Laurea Triennale
36	Diploma di scuola superiore
8	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale: 17	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
17	Totale persone con svantaggio	2	15
6	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	5
11	persone con disabilità psichica L 381/91	2	9
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

2 utenti inseriti a retta

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate:

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORATORI 2025	
Numero totale corsi di formazione	53
Numero lavoratori coinvolti	62
Ore formazione	1112
Totale costo sostenuto	29.530,00

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA LAVORATORI 2025	
Numero totale corsi di formazione	4
Numero lavoratori coinvolti	30
Ore formazione	152
Totale costo sostenuto	5.820,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

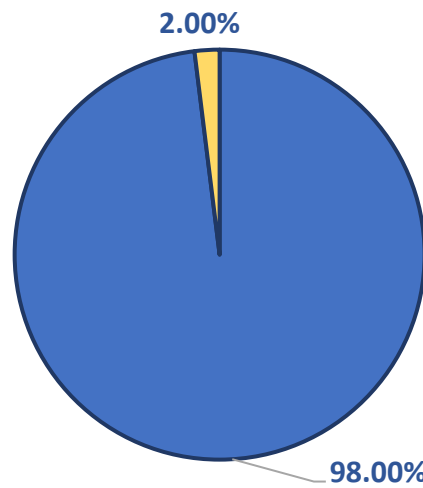
N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
100	Totale dipendenti indeterminato	18	82
	di cui maschi	5	41
	di cui femmine	13	41

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
	di cui maschi	0	0
	di cui femmine	0	2

Tipologie contrattuali (monte ore settimanale)

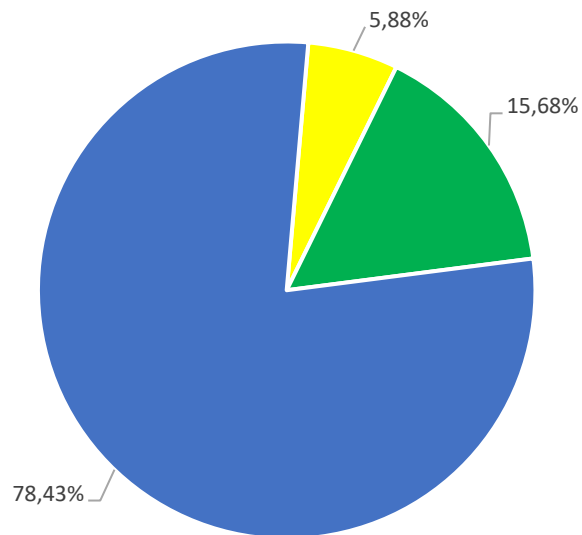
Monte Orario settimanale tra 12 e 24 ore	6
Monte Orario settimanale tra 25 e 35 ore	16
Monte Orario settimanale tra 36 e 38 ore	80

CONTRATTI TEMPO INDETERMINATO / DETERMINATO



■ TEMPO INDETERMINATO ■ TEMPO DETERMINATO

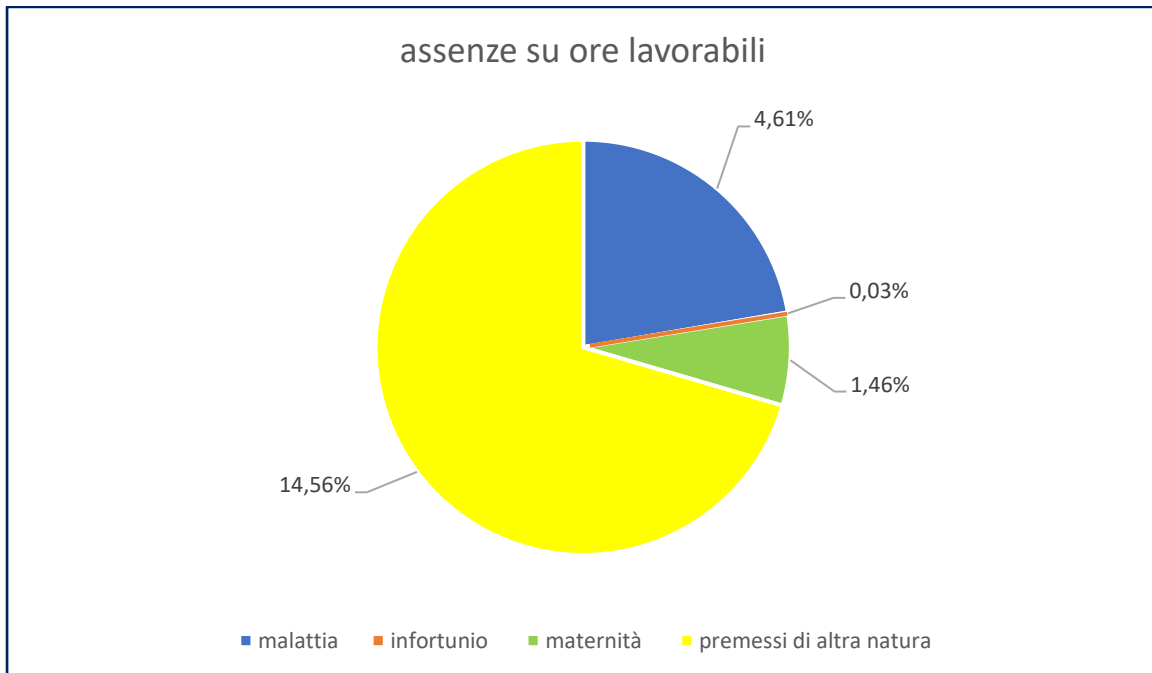
MONTE ORARIO CONTRATTUALE SETTIMANALE



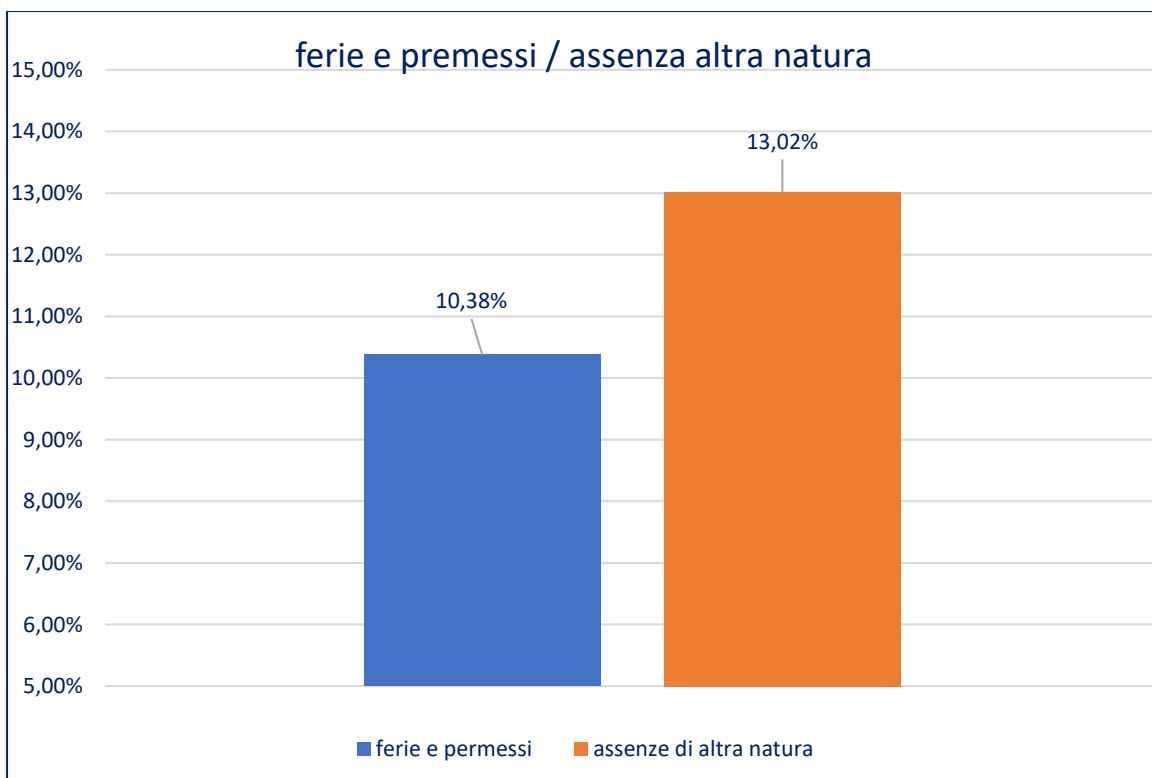
■ ore sett.li da 12 a 24 ■ ore sett.li da 25 a 35 ■ ore sett.li da 36 a 38

ORE DI PRESENZA E ASSENZA DEL PERSONALE

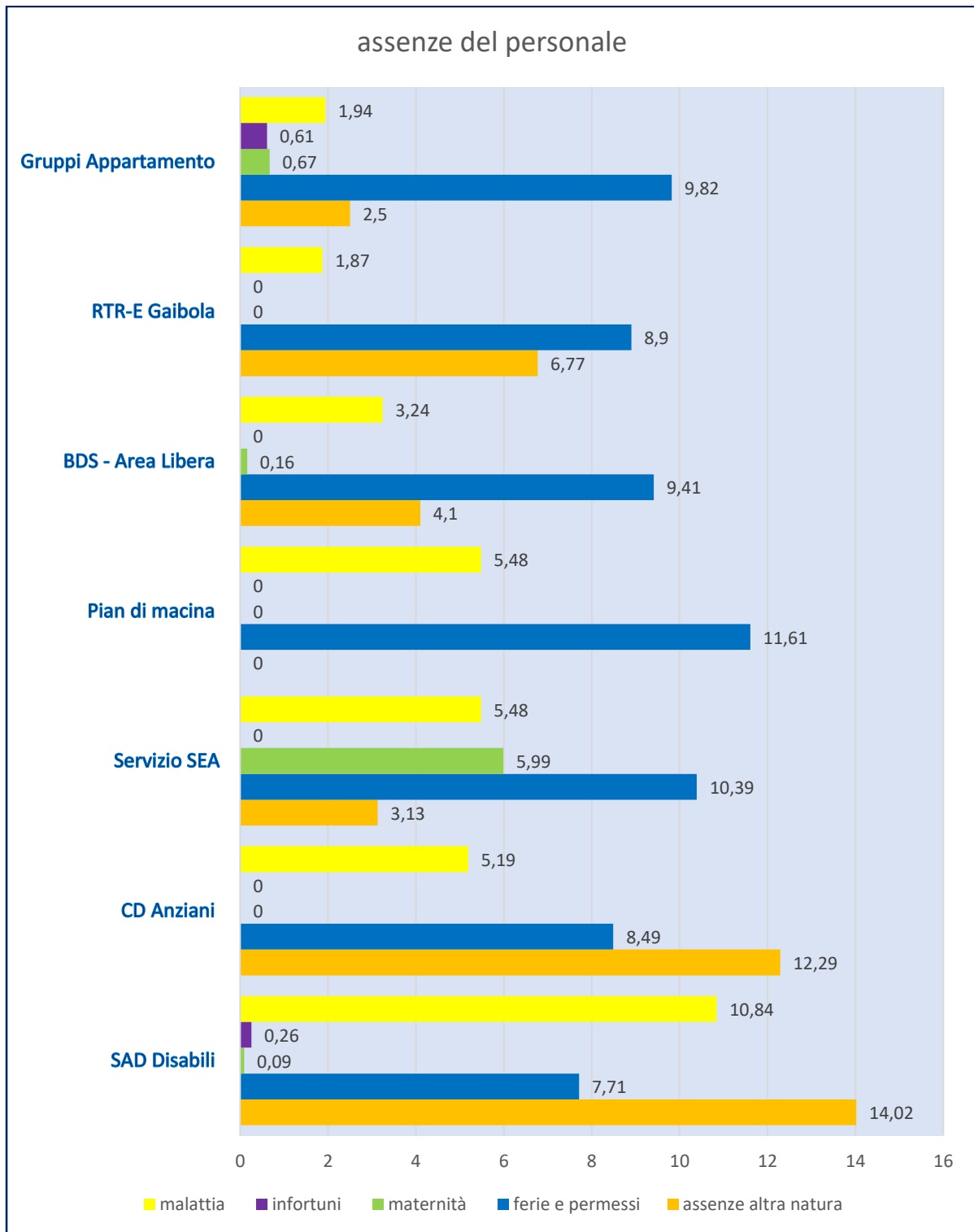
Assenza su ore lavorabili



Ferie e permessi e assenze altra natura



Assenze del personale suddiviso per servizi su ore lavorabili



N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Non sono presenti soci volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Gettone di presenza	3.300,00
Organi di controllo	Emolumenti	13.652,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOP SOCIALI**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto; livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati

Il concetto di comunità si fonda su due dimensioni: una relazionale, interna all'organizzazione, e una territoriale, che riguarda i vari attori presenti nel contesto. Da un punto di vista territoriale, la cooperativa ha agito anche di concerto con le organizzazioni di secondo livello a cui fa riferimento: il consorzio Aldebaran ed il Consorzio INDACO.

La cooperativa partecipa alla definizione delle azioni del welfare territoriale anche attraverso i consorzi Aldebaran e INDACO.

L'approccio seguito per la costruzione di un senso di comunità più ampio è quello proprio del tempo presente e delle attuali politiche di produzione del welfare: spinta al decentramento, valorizzazione, in una logica sussidiaria, dei diversi attori che partecipano alla produzione dei servizi, formazioni partnership pubblico/privato.

Nello svolgimento dei suoi lavori la cooperativa è impegnata ad applicare questi principi nel concreto: è infatti importante, anche per attori di piccole dimensioni, sviluppare la capacità di dialogare con soggetti diversi (cittadini, associazioni, enti pubblici, servizi sociali), recepire feedback che provengono dall'esterno e rendere flessibile il proprio modo di agire. Ciò sta garantendo un rafforzamento della forza lavoro proveniente proprio dal territorio.

La partecipazione degli stakeholder prende forma attraverso l'attenzione alla qualità e alla trasparenza. Nel corso dell'anno i servizi gestiti somministrano questionari di valutazione agli utenti e ai loro familiari per ricevere input e avviare strategie di ascolto e miglioramento.

Il benessere dei lavoratori, nei processi gestiti dalla Cooperativa, si concretizza in primo luogo nell'organizzazione del lavoro: piccoli gruppi, coordinatori e figure designate aperti al dialogo, attenzione alla qualità e ai dettagli. A partire da uno standard qualitativo fissato, la Cooperativa

declina al suo interno obiettivi e programmi da attuare tenendo conto non solo degli aspetti operativi (raggiungimento dei risultati ed efficienza) ma anche di aspetti umani e immateriali: condivisione e rotazione degli incarichi, dialogo costante e coinvolgimento, abbattimento della routine. Senza dimenticare standard ed esigenze del cliente, la cooperativa cerca di andare oltre i processi, verso le persone.

Asscoop crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria, ed in conformità alle previsioni dello Statuto sociale. Nel concreto inclusione e partecipazione, sono dei principi attuati mediante la prassi della gestione dei servizi, attraverso riunioni periodiche di tipo operativo che coinvolgono la base sociale.

Con cadenza biennale, viene distribuito a tutti i soci lavoratori il questionario di soddisfazione del personale. I questionari vengono elaborati, e gli esiti comunicati agli operatori a tutti i livelli.

La conferma dei 2 soggetti svantaggiati a tempo indeterminato, determina, evidentemente, benefici sul personale svantaggiato, occupato in maniera stabile e continuativa.

Nel corso del 2025, ASSCOOP ha perseguito i seguenti risultati

Nel 2025 è stato avviato il servizio per la gestione del luogo delle pratiche orientate alla Recovery Tasso per il dipartimento di Salute Mentale dipendenze patologiche dell'azienda USL di Bologna, individuato come polo del percorso di co- progettazione delle "Pratiche orientate alla Recovery", con l'obiettivo di fornire uno spazio sicuro e inclusivo per la pratica della Recovery, favorendo:

- Il miglioramento della qualità della vita dei beneficiari;
- L'integrazione sociale attraverso attività condivise;
- Lo sviluppo di competenze personali e relazionali utili al recupero dell'autonomia.

Il percorso progettuale si fonda su pratiche orientate alla Recovery e su modalità di co-progettazione che favoriscono la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

Le Pratiche Orientate alla Recovery promuovono l'empowerment personale e collettivo, valorizzando le competenze individuali e supportando alla costruzione di percorsi di vita significativi.

La Modalità di Co-Progettazione è la caratteristica distintiva del Recovery College: è la collaborazione continua tra utenti, familiari, operatori sanitari e cittadini. Tutti insieme partecipano alla progettazione, pianificazione ed erogazione dei corsi, in un approccio di co-progettazione e co-produzione.

Nel 2025 l'amministrazione ha intrapreso la razionalizzazione del sistema di distribuzione dei documenti e la condivisione delle cartelle di lavoro, adottando piattaforme digitali integrate per migliorare l'organizzazione delle informazioni.

L'intervento consente di semplificare i flussi documentali, ridurre duplicazioni e tempi di ricerca, e garantire maggiore ordine e sicurezza nell'accesso ai contenuti.

L'impatto atteso riguarda una maggiore efficienza operativa, una collaborazione più efficace tra uffici e servizi, e un complessivo miglioramento della qualità del servizio offerto a cittadini e stakeholder.

La tracciabilità dei documenti e l'adozione di strumenti condivisi aumentano inoltre la trasparenza, la responsabilità amministrativa e la protezione dei dati, contribuendo alla creazione di un valore pubblico più solido e misurabile.

Nel corso del 2025 l'organizzazione ha avviato un percorso strutturato per conseguire la certificazione per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022), con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e orientato al benessere di tutte le persone.

L'impegno verso la certificazione rappresenta un investimento con impatti attesi su equità, trasparenza, conciliazione vita-lavoro, riduzione di stereotipi e miglioramento del clima organizzativo.

Nel mese di novembre ASSCOOP ha ottenuto l'aggiudicazione della gara europea a procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di Supporto educativo e sostegno alle autonomie rivolto alle persone

adulte e anziane con fragilità in carico al servizio sociale di comunità e al servizio sociale per la disabilità del Comune di Bologna.

Nel mese di settembre ASSCOOP ha ottenuto l'aggiudicazione del bando di gara per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici finalizzato all'affidamento in coprogettazione di un servizio di ospitalità residenziale, permanente o temporanea, rivolto a persone in cura presso i Centri Salute Mentale e/o con progettualità condivise con altri Servizi per il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna.

Abbiamo partecipato insieme al Consorzio Indaco all'avviso di co-programmazione per l'individuazione di soluzioni innovative e reti di collaborazione alla gestione del Budget di Salute promosso dal DSM DP dell'AUSL di Bologna.

Obiettivo primario è il consolidamento della cooperativa.

Elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure realizzate per prevenire tali situazioni.

Il generale aumento dei costi operativi della cooperativa (tra questi, energia elettrica, fornitura gas, beni di prima necessità), sommati al parziale riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna per le strutture Sanitarie Accreditate (*metà del dovuto con decorrenza giugno 2025 quando il rinnovo contrattuale è avvenuto in febbraio 2024*) e del non riconoscimento totale dell'ISTAT (anni precedenti), sono i fattori che hanno condizionato il risultato d'esercizio. Al netto, infatti, di questi fattori, il risultato di esercizio avrebbe visto un sostanziale pareggio, confermando l'obiettivo dell'andamento positivo, prefissato dal Consiglio di Amministrazione.

Rilevazione grado di soddisfazione beneficiari diretti e indiretti

SERVIZIO	N° QUESTIONARI UTENTI DISTRIBUITI	N° QUESTIONARI FAMILIARI DISTRIBUITI	N° RESTITUITI/ELABORATI (dati relativi al 2025)
Gruppi appartamento: Musi, Il Giardino, Neruda, Casaralta, Il Forte, Benini	26		26
		9	9
RTR-E Gaibola	7		6
		4	3
Centro Tasso	113		104
Laboratorio Pian di Macina	7		6
Centro Diurno I Mughetti	31		31
Centro Diurno Prezzolini	34		31
Servizio Assistenza Domiciliare	36		29

Asscoop è solita effettuare indagini volte alla rilevazione, tramite la somministrazione annuale di un questionario, del grado di soddisfazione degli utenti e, con cadenza biennale, dei familiari. Nel 2025

questa indagine ha coinvolto 32 utenti residenti nelle nostre strutture RTR-E Gaibola, e Gruppi Appartamento Musi, Neruda, Il Giardino, Casaralta, Benini e Il Forte.

Il questionario utilizzato è stato creato nel 2022, frutto della collaborazione di un gruppo di utenti e operatori che hanno riflettuto insieme sull'attribuzione di significato di ciò che rende un servizio di qualità, partendo dalle definizioni dell'OMS. Il questionario rileva la qualità percepita dagli utenti indagando diversi ambiti fondamentali: il livello di autonomia e crescita personale, il coinvolgimento nel progetto individuale e la possibilità di scelta, la qualità delle relazioni interpersonali e con gli operatori, il benessere emotivo e il sostegno ricevuto, nonché l'efficacia delle attività proposte nel favorire il recupero e l'acquisizione di strategie per affrontare le difficoltà. Vengono inoltre considerati il rispetto della persona e della privacy, la qualità degli ambienti e la disponibilità degli operatori, raccogliendo infine suggerimenti utili al miglioramento continuo dei servizi. Gli esiti sono stati soddisfacenti, il punteggio medio globale dei servizi residenziali è stato di 1.7 su una scala di giudizio da 0 a 2.

Anche al Centro Tasso è stato utilizzato il medesimo questionario, distribuito ed elaborato per 104 utenti, anche in questo caso gli esiti sono stati positivi, con il punteggio medio globale di 1.7 sempre sulla scala di giudizio da 0 a 2.

Il Laboratorio di Pian di Macina ha realizzato un buon punteggio medio di 1.6.

Nel 2025 è stato somministrato il questionario rivolto ai familiari coinvolti nel percorso di riabilitazione dei loro parenti residenti nelle strutture. Il questionario indaga sia la percezione del percorso degli utenti sia il rapporto tra la struttura, gli operatori e i familiari. Sono stati compilati ed elaborati 12 questionari. L'esito complessivo è stato positivo, con un punteggio medio di 1,8 su una scala da 0 a 2. Per quello che riguarda i Centri Diurni per anziani I Mughetti e Prezzolini, sono stati somministrati ed elaborati un totale di 62 questionari di soddisfazione. Gli esiti sono stati positivi, alla domanda riepilogativa: " *Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto del servizio offerto dal Centro Diurno*" hanno risposto: *soddisfatto o molto soddisfatto*, il 100% degli utenti di entrambi i Centri Diurni.

Nel Servizio Domiciliare Disabili sono stati elaborati 28 questionari rivolti ad utenti, con esiti soddisfacenti e stabili rispetto agli altri anni, alla domanda sulla soddisfazione complessiva con il servizio, 86% degli utenti ha risposto "soddisfatto" o "molto soddisfatto."

Rapporti con istituzione pubbliche

Attraverso la programmazione, l'amministrazione indaga il mercato, con l'aiuto dei soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, al fine di individuare il fabbisogno e definire le aree di intervento, nei limiti delle risorse disponibili. Attraverso la co-progettazione, invece, l'amministrazione sarà coadiuvata dai soggetti del terzo settore nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili per l'attuazione di progetti innovativi finalizzati al soddisfacimento della domanda dei servizi predefinita dalla parte pubblica. È, peraltro, opportuno che nella fase di programmazione dei fabbisogni e della progettazione delle modalità per soddisfarli, siano adottati strumenti tesi a favorire quanto più possibile la partecipazione dei cittadini e degli utenti finali, ad esempio tramite pagine dedicate sul proprio sito istituzionale e il coinvolgimento di soggetti e istituzioni che operano, a diverso titolo, nel settore (come l'AUSL).

Output attività e tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

CENTRI DIURNI ANZIANI

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Diurno fornisce servizi e prestazioni così articolate:

- assistenza tutelare di base
- servizio di ristorazione
- servizio di trasporto da e verso il domicilio
- attività di animazione
- attività di riattivazione motoria e occupazionali
- attività di ricreazione e di socializzazione.

CENTRO DIURNO I MUGHETTI	
N° GIORNI DI FREQUENZA	4.582
N. totale utenti: 37	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
37	Anziani

CENTRO DIURNO PREZZOLINI	
N° GIORNI DI FREQUENZA	5.002
N. totale utenti: 57	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
57	Anziani

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Nome Del Servizio: *SAD (SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE) DISABILI*

Numero ore di prestazioni erogate: 16.250,98

Tipologia attività interne al servizio:

- attività domiciliari a carattere socioassistenziale rivolte a persone non autosufficienti;
- attività domiciliari a carattere socioeducative rivolte a disabili adulti non autosufficienti;
- attività domiciliari a carattere socioassistenziale rivolte a persone parzialmente autosufficienti.

N. totale utenti: 41	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
28	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
2	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

GRUPPO APPARTAMENTO AD ALTA PROTEZIONE PER ADULTI

Tipologia attività interne al servizio: Il Gruppo Appartamento ad alta protezione prevede la presenza di operatori sulle 24 ore e garantisce un servizio di ospitalità residenziale di carattere temporaneo rivolto a persone adulte in condizione di vulnerabilità psico-sociale, correlata a problematiche psichiatriche, che possiedono ancora potenzialità riabilitative nelle aree del vivere quotidiano, che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa, ma presentano necessità assistenziali e riabilitative in misura elevata.

Il servizio si caratterizza quindi per l'attuazione di programmi con prevalenza di attività educativa, considerando comunque l'importanza del supporto assistenziale svolto sempre in un'ottica riabilitativa, con l'obiettivo di accompagnare e stimolare l'Utente nella ripresa di ruoli sociali validi e validanti, perseguendone il benessere globale.

G.A. MUSI	
N° GIORNI DI FREQUENZA	1.887
N. totale utenti: 6	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
6	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

G.A. NERUDA	
N° GIORNI DI FREQUENZA	2.019
N. totale utenti: 6	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

G.A. IL GIARDINO	
N° GIORNI DI FREQUENZA	2.081
N. totale utenti: 6	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

GRUPPO APPARTAMENTO A MEDIA PROTEZIONE PER ADULTI

Nome Del Servizio: G.A. CASARALTA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 1.743

Tipologia attività interne al servizio: Il Gruppo Appartamento "Casaralta" prevede la presenza di personale educativo nell'arco delle 12 ore, sette giorni alla settimana. Viene garantito un servizio di ospitalità residenziale di carattere temporaneo rivolto a persone adulte in condizione di vulnerabilità psico-sociale, correlata a problematiche psichiatriche, che presentano ancora potenzialità riabilitative nelle aree del vivere quotidiano (casa, lavoro, tempo libero, relazioni interpersonali) e che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa.

Il servizio si caratterizza per l'attuazione di programmi riabilitativi con prevalenza di attività educativa orientati al recovery, cioè alla ripresa di ruoli sociali validi, all'empowerment ed al miglioramento della qualità della vita.

N. totale utenti: 6	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
6	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

GRUPPO APPARTAMENTO A BASSA PROTEZIONE PER ADULTI

Tipologia attività interne al servizio: Il Gruppo Appartamento Supportato a bassa intensità educativo – assistenziale eroga attività di tipo assistenziale ed educativo sulla base di una progettazione individualizzata degli interventi, basata su obiettivi concordati con gli invianti, l'utente e, qualora possibile, con il coinvolgimento dei familiari. Il Gruppo Appartamento si configura come un luogo di vita temporaneo, per persone che presentano un discreto grado di autonomie, nel quale possano essere esercitate e rafforzate le abilità possedute, con l'obiettivo di una collocazione abitativa più autonoma.

Gli interventi vertono quindi sull'apprendimento ed il rafforzamento di abilità personali e sociali, mirando all'acquisizione di una maggiore padronanza nel proprio contesto di vita, nella socialità, nei rapporti interpersonali, nella cura di sé, attraverso un percorso di empowerment.

G.A. BENINI	
N° GIORNI DI FREQUENZA	1.062
N. totale utenti: 6	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

G.A. IL FORTE	
N° GIORNI DI FREQUENZA	581
N. totale utenti: 3	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

RESIDENZA A TRATAMENTO RIABILITATIVO-ESTENSIVA

Nome Del Servizio: RTR-E GAIBOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3.611

Tipologia attività interne al servizio: La Residenza a Trattamento Riabilitativo – Estensiva (RTR-E) Gaibola è una struttura residenziale sanitaria psichiatrica. La struttura eroga attività di tipo educativo ed assistenziale sulla base di una progettazione individualizzata degli interventi, concordata con gli inviati, l'utente e, qualora presenti, con il coinvolgimento dei familiari. Il progetto terapeutico-riabilitativo declina le attività individuali e di gruppo identificate in funzione degli obiettivi, considerando le aree di criticità ma anche le risorse (abilità, interessi, desideri) possedute dall'utenza. La RTR-E Gaibola prevede la presenza degli operatori 24 ore al giorno con continuità nell'arco dell'intero anno.

N. totale utenti: 16	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
16	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
8	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

SERVIZIO DI SUPPORTO EDUCATIVO ALL'AUTONOMIA

Nome Del Servizio: S.E.A. BOLOGNA

Numero Utenti: 811

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di Supporto educativo e Sostegno alle autonomie rivolto alle persone adulte in carico al Servizio Sociale per la Disabilità ed all'Area Accoglienza del Servizio Sociale di Comunità del territorio di Bologna. Al Servizio viene affidata l'implementazione di attività educative rivolte al supporto nei percorsi formativi, lavorativi ed abitativi nelle fasi di vita complesse, alla socializzazione, alla promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione alla vita comunitaria con l'obiettivo di favorire l'acquisizione, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie delle persone in condizione di disabilità o di disagio socio-economico caratterizzato da contestuale fragilità sanitaria.

Le attività sono svolte in forma sia individuale sia di gruppo in considerazione della tipologia e delle caratteristiche degli interventi.

N. totale utenti: 811	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
811	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: AREA LIBERA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 4.000

Tipologia attività interne al servizio: Il Servizio Area Libera è un Servizio privato che si occupa di riabilitazione e prevenzione delle disabilità psichiche modulando percorsi di cura per facilitare le persone a riprendere il processo evolutivo lì dove si è interrotto, con la consapevolezza di sé e per una autonomia sostenibile.

L'intervento dei professionisti (medici psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, educatori professionali) mira al supporto delle persone nel recuperare la propria motivazione e definire gli obiettivi di vita attraverso la gestione del proprio percorso orientato al futuro. I progetti terapeutici sono personalizzati in relazione ai contesti di riferimento e alle personali esigenze con l'eventuale coinvolgimento dell'ambiente familiare.

N. totale utenti: 120	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
120	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: TASSO – Budget di Salute e Progetti di Attività di Comunità

Numero Utenti: 183

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Educativo Tasso si occupa dell'elaborazione di progetti educativi – riabilitativi personalizzati, effettuati mediante interventi individuali e/o di gruppo da svolgere sia all'interno che all'esterno della struttura, dedicati a persone con problematiche psichiatriche. L'accesso al Centro Tasso è regolato da accordi con il Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche di Bologna: avviene tramite invio ed attivazione di un Budget di Salute personalizzato da parte del Centro di Salute Mentale, o servizio NPJA, che ha in carico l'utente.

I percorsi educativi – riabilitativi attivati sono mirati a supportare le persone nel consolidare e rafforzare abilità e competenze e nell'affrontare e superare difficoltà e fragilità. Gli obiettivi educativi – riabilitativi si riferiscono alla dimensione del vivere quotidiano, autonomie e relazioni, ai processi di comprensione dei vari contesti di vita e all'acquisizione delle modalità per affrontare e gestire tali ambiti.

È prevista inoltre la realizzazione di Progetti di Attività Comunità (P.A.Co.) in collaborazione con le Associazioni afferenti al DSM-DP e con altre realtà cooperative.

N. totale utenti B.d.S.: 169 N. totale utenti P.A.Co.: 14	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
170 B.d.S. +14 P.A.Co.	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
2	Minori

Output attività e tipologie beneficiari (Cooperative sociali di tipo B)

Nome Del Servizio: Laboratorio Pian di Macina

Numero Di Giorni Di Frequenza: 1.380

Tipologia attività interne al servizio:

- Attività di assemblaggio e confezionamento conto terzi

N. totale utenti: 15	Tipologie di utenti / persone beneficiarie
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

N. totale	Tipologie di utenti / persone beneficiarie	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
5	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	2
10	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 12 e 100,00% buon esito

Relazioni con la comunità e attività di collaborazione con il territorio

La cooperativa partecipa ad eventi ed iniziative promosse in collaborazione con il DSM-DP, le associazioni del Cufo e altre realtà del territorio che comprendano la sensibilizzazione sulle tematiche della salute mentale.

Il Centro Tasso partecipa agli incontri di coordinamento mensile Recovery Ovest, supportando il polo territoriale CSM Bologna area Ovest nel lavoro di coprogettazione e coproduzione dei corsi che compongono i percorsi formativi offerti dal Recovery College di Bologna.

Il Centro Tasso ha partecipato a diversi percorsi di co-progettazione territoriale, tra cui il Gruppo Mappatura Dinamica, finalizzato ad attivare le realtà locali in un processo condiviso di analisi e rilevazione dei bisogni della comunità.

Nell'ambito della promozione della cultura della recovery, il Centro Tasso ha inoltre progettato e implementato, insieme a diversi partner, percorsi formativi quali: Recovery Base, Recovery Facilitatori, Segni di Terra e Segni di Terra Young. Queste iniziative hanno coinvolto cittadini, utenti e operatori, con l'obiettivo di rafforzare competenze, favorire empowerment e promuovere pratiche partecipative orientate al benessere.

Educatori appartenenti ai servizi Tasso e Area Libera collaborano inoltre come redattori a Sogni e Bisogni: il sito delle associazioni per la salute mentale e del DSM di Bologna attraverso numerose pubblicazioni su tematiche di interesse.

La RTR-E Gaibola collabora con enti esterni quali: l'Associazione "Cristina Gavioli" per la partecipazione al laboratorio "Si fa con le mani" e "Arteterapia". Collabora, sempre con la stessa Associazione, per l'organizzazione di momenti di incontro e condivisione del pasto, denominata "Momenti conviviali" presso la Casa di Tina, Il Centro Sociale di Trebbo di Reno, le Cucine Popolari. Sempre in collaborazione con l'associazione Cristina Gavioli, nel 2025, sono state organizzate delle gite: Tolè, Firenze e Ferrara.

Due ospiti hanno frequentato un corso di italiano per stranieri, organizzato dall'associazione Aprimondo- Centro Poggeschi presso la Biblioteca Comunale Casa di Khaoula.

Nell'ambito della progettazione del Recovery College, la RTR-E ha partecipato a diverse iniziative, in alcuni casi contribuendo attivamente alla co-progettazione. Tra le attività realizzate figurano: "Per amor di Libertà", in collaborazione con il Collettivo CAIB; "Scritture di Passaggio", presso l'Aula Roncati; "Corso Recovery Base – Viaggio al centro della terra", svolto presso il Centro Tasso e la Casa di Quartiere Fondo Comini; "Scritture al tramonto" (in coprogettazione); "Qua la zampa", presso il centro cinofilo "Ora della movida" e "Io non sono una malattia, io sono..." (in coprogettazione).

Nel corso del 2025, si è conclusa la prima edizione del "Laboratorio emozionale di Fotografia", svolto con la partecipazione dei circoli fotografici "Circolo Fotografico Petroniano" e "Circolo Fotografico Calderarese". L'attività si è conclusa con l'evento "Oltre il confine, racconti da un laboratorio di fotografia", presso la Casa della Cultura Italo Calvino di Calderara di Reno, inserito nella programmazione culturale del Comune: "Culturara autunno/inverno 2025".

Un ospite ha partecipato all'Alta Formazione per la figura d'Attore, e nel mese di febbraio '26 andrà in scena uno spettacolo presso il Teatro delle Moline

La RTR-E Gaibola dal mese di febbraio 2022 ha iniziato una collaborazione, ancora ad oggi attiva, con la redazione della rivista "il Faro" del Dipartimento di Salute Mentale che assicura un piccolo spazio per il Gruppo Scrittura RTR-E Gaibola, denominato "Di rabbia e di vita", dove vengono pubblicati alcuni testi prodotti nel laboratorio interno di scrittura creativa.

Gli ospiti dei gruppi appartamento partecipano regolarmente ad attività conviviali e laboratori tematici presso la "Casa di Tina", oltre agli eventi del Recovery College e alle serate del venerdì organizzate dal Centro Tonelli dell'Associazione Spazio Amicizia. Collaborano inoltre con la rivista Il Faro del DSM e, grazie al contatto con il collettivo "Artisti Irregolari Bolognesi", alcuni hanno preso parte a diversi eventi come fotografi ed espositori. Un ospite frequenta abitualmente il Centro Sociale Giorgio Costa, che descrive come "un giardino conviviale e popolare, dove diverse generazioni si intrecciano e si scambiano emozioni". Qui partecipa a discussioni su temi di attualità, gioca a carte e coltiva la passione per il teatro. Alcuni partecipano alle attività di coro organizzate dal Centro Sociale e Culturale "Villa Paradiso", prendendo parte anche agli spettacoli conclusivi. Molti seguono con entusiasmo le partite del Bologna Football Club, assistendo alle gare allo Stadio Dall'Ara o, quando la squadra gioca in trasferta, riunendosi al bar del Centro Sociale Benassi. Per quanto riguarda l'attività sportiva un gruppo frequenta la Polisportiva San Mammolo per corsi di ballo, oltre alla Palestra di Boxe dei Travieri e alla Gymdrim di Bologna.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità:

La cooperativa ha intrapreso un percorso per la costruzione di un sistema di gestione dell'impresa attento alla sicurezza e alla salute dei lavoratori non solo nell'ottica del pieno rispetto delle norme ma anche per orientare l'organizzazione verso l'acquisizione di una solida cultura della sicurezza.

La certificazione UNI ISO 45001:2018, la certificazione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015 ed il modello di gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231 rappresentano vari aspetti di un sistema trasparente e di garanzie che la cooperativa ha scelto di costruire a tutela di tutte le parti interessate: i soci, i lavoratori, i committenti privati e pubblici così come il singolo cittadino.

In seguito alla certificazione UNI ISO 45001:2018 rinnovata in data 20/05/2024 (certificato N. OHS-4199) il sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro della cooperativa risulta conforme per i seguenti prodotti/servizi:

- Progettazione ed erogazione dei servizi socioassistenziali e riabilitativi per persone con disagio psichico;
- Interventi educativi riabilitativi individuali e di gruppo per persone con disagio psichico;
- Interventi socioassistenziali domiciliari rivolti prevalentemente a persone anziane e disabili;
- Interventi socioassistenziali rivolti a persone anziane.
- Attività di assemblaggio e confezionamento mediante anche l'inserimento di personale di tipo svantaggiato.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (certificato N. 22322/10/S del 29/05/2023) è inerente a Progettazione ed Erogazione di:

- Servizi socioassistenziali e riabilitativi per persone con disagio psichico (gruppi appartamento);
- Interventi educativi riabilitativi individuali e di gruppo per persone con disagio psichico (centro diurno);
- Interventi socioassistenziali domiciliari rivolti prevalentemente a persone anziane e disabili (servizio assistenza domiciliare);
- Interventi socioassistenziali rivolti a persone anziane (centro diurno).

Nel corso del 2025 l'organizzazione ha avviato un percorso strutturato per conseguire la certificazione per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022).

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ricavi e proventi:

	2025	2024	2023
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.859.038 €	2.838.100 €	2.906.670 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	94.200 €	92.909 €	75.424 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.110.540 €	1.100.869 €	989.131 €
Ricavi da altri	5.219 €	32.743 €	35.721 €
Contributi pubblici		0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit		0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	318.880 €	309.923 €	307.404 €
Totale riserve	186.637 €	176.369 €	148.551 €
Utile/perdita dell'esercizio	(66.771) €	€ 5.596	19.807 €
Totale Patrimonio netto	217.232 €	€ 270.375	254.248 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	(66.771) €	5.596 €	19.807 €

Eventuali ristorni a Conto Economico	0 €	0 €	0€
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	(21) €	79.760 €	96.184 €

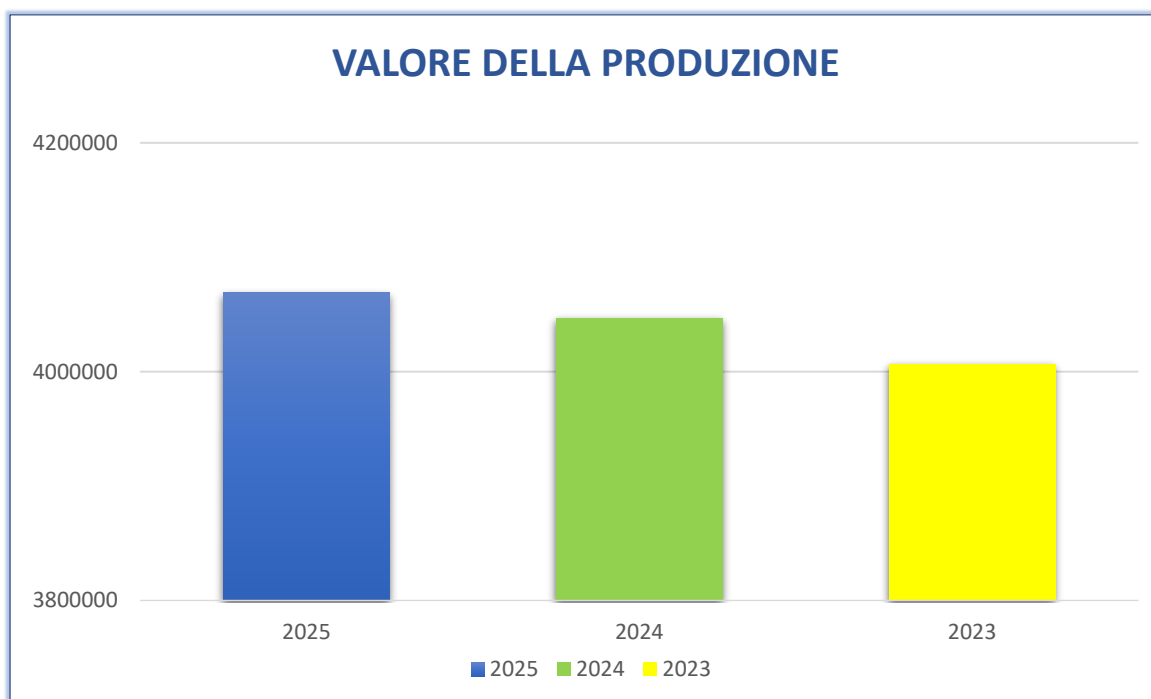
Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	235.013 €	231.865 €	233.180 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	71.455,27 €	55.000 €	55.000 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	2
associazioni di volontariato	

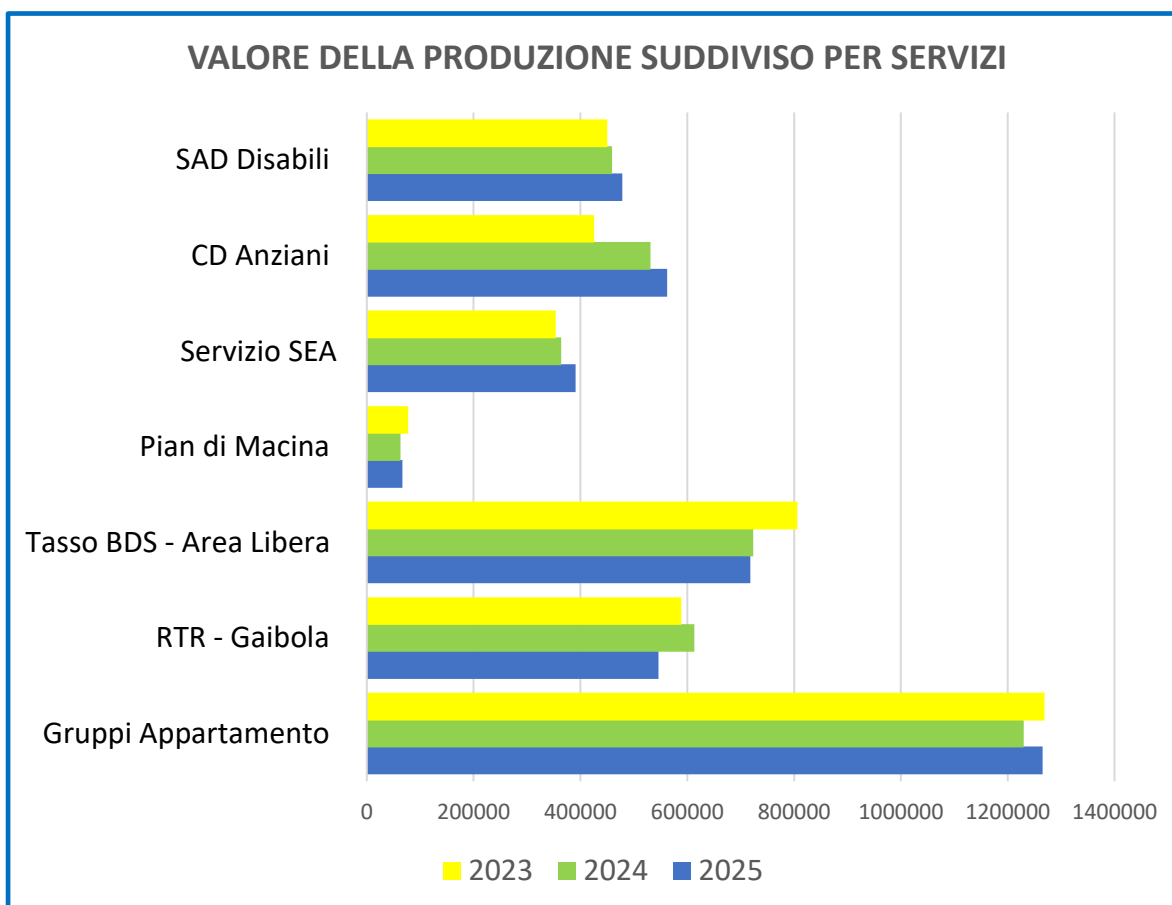
Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.068.997 €	4.046.610 €	4.006.946 €



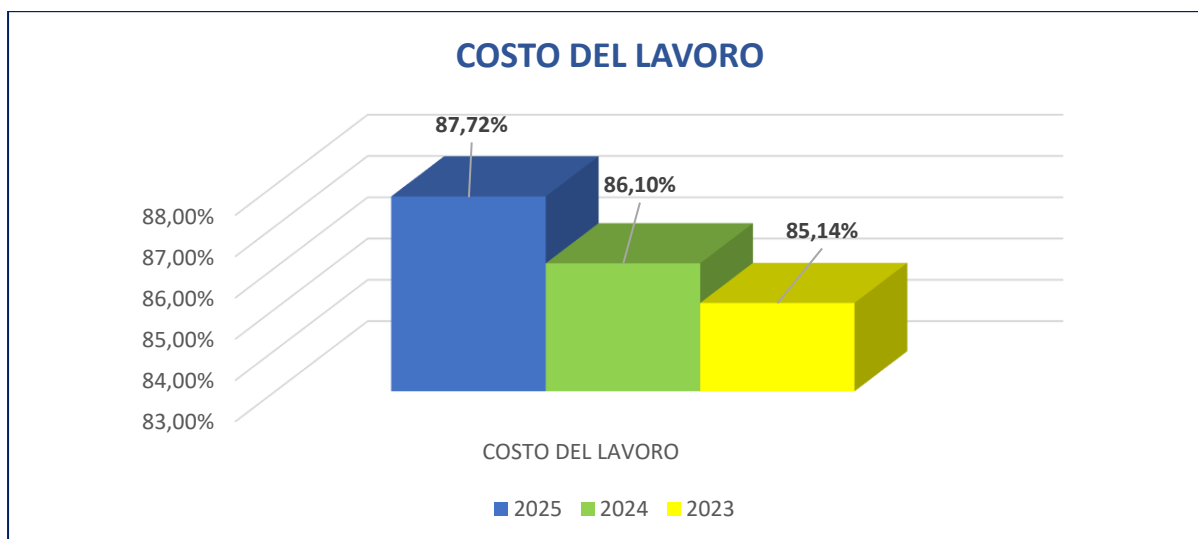
Valore della produzione suddiviso per strutture / servizi:

	2025	2024	2023
<i>Gruppi Appartamento</i>	1.265.240	1.230.088	1.268.794
<i>RTR-E Gaibola</i>	546.458	613.180	588.522
<i>Tasso BDS – Area Libera</i>	718.615	723.451	806.152
<i>Pian di Macina</i>	66.902	63.148	77.770
<i>Servizio SEA</i>	391.076	364.146	354.032
<i>CD Anziani</i>	562.408	531.388	425.783
<i>Area SAD disabili</i>	478.176	459.333	450.171



Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.091.115 €	2.939.423 €	2.945.856 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	478.269 €	491.571 €	466.005 €
Peso su totale valore di produzione	87,72%	86,10%	85,14%



Fonti delle entrate 2025 – Ente Pubblico/privato

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	0 €	0 €
Prestazioni di servizio	3.896.390 €	0 €	0 €
Lavorazione conto terzi	26.580 €	0 €	0 €
Rette utenti	105.912 €	0 €	0 €
Altri ricavi	5.212 €	0 €	0 €
Contributi e offerte	0 €	0 €	0 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	34.903 €	0 €	0 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	990.721,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	3.038.154,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	40.122,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	3.934.675,00 €	96,98 %
Incidenza fonti private	94.200,00 €	2,22 %
Altri ricavi e proventi (non ricavi diretti da vendite e prestazioni di servizi)	40.122,00 €	0,80%

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.